

Genova, Assologistica: “Evitato blocco delle attività portuali”

di **Redazione**

14 Marzo 2011 - 11:11



Genova. “Grazie all’intervento del Cluster marittimo portuale, recepito dal ministro Matteoli, dal sottosegretario Giachino e dagli Uffici e Direzioni generali competenti - si legge in una nota di Assologistica - si è evitata l’applicazione ai porti di norme generali ed improprie sulla sicurezza, che ne avrebbero bloccato l’attività per un tempo indeterminabile. Auspichiamo che la situazione di stallo che dura da due anni, sia risolta nel tempo accordato con la proroga”.

Queste affermazioni si leggono in una nota di Assologistica che ha apprezzato l’accoglimento nella conversione del decreto “Milleproroghe” dell’emendamento relativo alla proroga dei termini di scadenza per l’approvazione del nuovo testo di modifica sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell’ambito delle operazioni e servizi portuali.

L’associazione confida quindi perché “Siano approvate rapidamente tutte le modifiche necessarie all’attuazione dello schema di regolamento, che armonizza i contenuti sulla sicurezza del lavoro in ambito portuale col Testo Unico 81/2008, che regola la materia a livello generale”. La bozza dello schema è stata definita già nel 2010 dalla Direzione Generale dei Porti del ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con tutti le parti interessate.

“L’industria privata portuale - si conclude nella nota - ha bisogno, in generale, di regole trasparenti, coerenti con le specificità delle sue attività. A maggior ragione quelle sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, che rappresentano per le aziende portuali sia un diritto

fondamentale ed inalienabile dei lavoratori dei porti, sia uno strumento della leale competizione, che deve essere aiutata da un quadro normativo coerente, chiaro ed uniforme e da appropriati controlli delle Autorità preposte”.